



Regione Toscana

# Piano di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2020

**sottomisura 4.2**  
**sottomisura 3.2**

*Gennaro Giliberti* – Regione Toscana

Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione

13 ottobre 2016



Direzione Agricoltura e sviluppo rurale



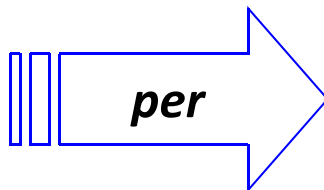
## **Sottomisura 4.2**

*(bando approvato con decreto n. 7458 del 5/08/2016)*

**“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”**

*Le domande di aiuto possono essere presentate dal giorno 8 settembre 2016 fino alle ore 13 del giorno 30 novembre 2016*

**15 milioni di euro  
per il 2016**



valorizzare le produzioni di qualità

rafforzare le filiere agroalimentari

garantire una positiva ricaduta  
economica sui produttori primari



## *Chi può fare domanda*

Sono ammesse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le **PMI**, compresi gli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), che:

operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca;

effettuano investimenti nelle strutture di commercializzazione dei prodotti floricoli.



***I prodotti in entrata nel processo produttivo devono essere prodotti agricoli primari, inseriti nell'Allegato I del Trattato UE, ed appartenenti ai***

***seguenti settori di intervento:***

- ❖ Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale;
- ❖ Latte;
- ❖ Uve;
- ❖ Olive;
- ❖ Semi oleosi;
- ❖ Cereali;
- ❖ Legumi;
- ❖ Ortofrutticoli compresi la castagna e il marrone;



- ❖ Fiori e piante;
- ❖ Piante officinali e aromatiche;
- ❖ Miele e altri prodotti dell'apicoltura; Colture industriali (compreso tessili e per la produzione di biomassa);
- ❖ Piccoli frutti e funghi;
- ❖ Tabacco.



***I prodotti in uscita nel processo produttivo possono essere prodotti agricoli non inseriti nell'Allegato I del Trattato UE, in questo caso il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis"***





## ***Le imprese richiedenti:***

per poter essere ammesse al sostegno **non devono risultare imprese in difficoltà**, così come definite nel Reg. (UE) n. 651/14 o nel Reg. (UE) n. 702/14 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà

devono dimostrare che gli investimenti inseriti nella domanda di aiuto concorrono al miglioramento della situazione nei settori della produzione agricola di base e che garantiscono una **partecipazione adeguata e duratura dei produttori di base** ai vantaggi economici che derivano da tali investimenti

**Paragrafo 2.4 del bando**  
**“Imprese in difficoltà”**  
(circolare AdG)

**Paragrafo 2.6 del bando**  
**“Vantaggi per i produttori agricoli di base”**



## ***Gli interventi finanziabili***

### **A) LAVORI E OPERE EDILI**

1. costruzione e ristrutturazione
2. impianti elettrici e idro-termo-sanitari
3. sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela ambientale

### **B) MACCHINARI E ATTREZZATURE**

1. macchinari, attrezzature e relativa impiantistica
2. attrezzature informatiche (unità centrali, computer e stampanti)
3. impianti per la produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili
4. sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela ambientale
5. cartelloni, poster e targhe per azione di informazione e pubblicità



## C) SPESE GENERALI

Le spese generali sono ammissibili nel limite del **6%**, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali di cui alle precedenti lettere A e B. Nella suddetta percentuale sono inclusi gli **studi di fattibilità** inerenti esclusivamente le ricerche e **le analisi di mercato** solo se collegate all'investimento

## D) INVESTIMENTI IMMATERIALI

1. acquisto di **programmi informatici**
2. realizzazione di **siti web** direttamente connessi alla gestione e alle attività aziendali

*L'intensità del sostegno*

Tipologia di investimento	Tasso di contribuzione
A) Lavori e opere edili	<b>25%</b>
B) Macchinari e attrezzature	<b>35%</b>
C) Spese generali	<b>35%</b>
D) Investimenti immateriali	<b>35%</b>





# ***NON sono finanziabili***

## **A) LAVORI E OPERE EDILI**

1. lavori e opere realizzate **presso aziende di terzi**, o altre UTE/UPS diverse da quelle indicate in domanda di aiuto;
2. i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di **particolare prestigio e alta decorazione**, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti indicate nel prezzo di riferimento.



## **B) MACCHINARI E ATTREZZATURE**

1. macchinari e attrezzature **usati** o da installare presso **aziende di terzi** o altre UTE/UPS diverse da quelle indicate in domanda di aiuto;
2. **trattrici** e **rimorchi**;
3. macchinari e attrezzature collegati alle fasi di **raccolta in campo** della materia prima;
4. acquisto di **barriques** (vasi vinari in legno di capacità inferiore a 500 litri).

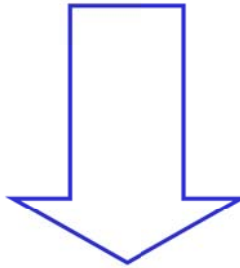




## ***Il contributo***

L'importo **massimo** del contributo pubblico concedibile, per singola domanda di aiuto, è pari a **900.000 euro**.

L'importo del contributo massimo concedibile per beneficiario per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è pari a **3.500.000 euro**.



L'importo **massimo** di contributo pubblico concedibile per singola domanda di aiuto è correlato al numero di occupati iscritti all'INPS e al numero di **tirocini** non curriculari attivati, tenuto conto delle indicazioni previste dalla L.R. 32/2002 (art. 17 bis e seguenti) e del D.P.R.G. n. 47/R/2003 (art. 86 bis e seguenti) secondo le **successive due tabelle**.



**A) Massimali di contributo per PMI**

<i>Numero occupati</i>		
<i>Tirocini attivati</i>	<b>1-6</b>	<b>oltre 6</b>
<b>0</b>	fino a 250.000 €	fino a 250.000 €
<b>1</b>	oltre 250.000 € fino a 500.000 €	oltre 250.000 € fino a 500.000 €
<b>2</b>	=== (fino a 6 occupati è possibile attivare solo un tirocinio)	oltre 500.000 €

*Con il termine “occupati” si intende: i dipendenti a tempo indeterminato e i soci lavoratori delle cooperative*



**B) Massimali di contributo per IAP**

<i>Numero occupati</i>		
<i>Tirocini attivati</i>	<i>fino a 6</i>	<i>oltre 6</i>
<b>0</b>	fino a 150.000 €	fino a 150.000 €
<b>1</b>	da 150.000 € fino a 350.000 €	da 150.000 € fino a 350.000 €
<b>2</b>	=== (fino a 6 occupati è possibile attivare solo un tirocinio)	oltre 350.000 €

*Con il termine “occupati” si intende: l’imprenditore agricolo professionale, i coltivatori diretti, i dipendenti a tempo indeterminato, i coadiuvanti, i soci lavoratori delle società cooperative.*

*Nel caso di attivazione di due tirocini, il termine “occupati”, come previsto dal D.P.R.G. n. 47R/2003, si intende riferito ai dipendenti a tempo indeterminato e ai soci lavoratori delle società cooperative.*



Non sono ammesse le domande con un **contributo minimo** richiesto/concesso (in sede di Contratto per l'assegnazione dei contributi) inferiore a:

- 50.000 € per le **PMI**
- 30.000 € per gli **IAP** che effettuano esclusivamente investimenti per prodotti in uscita **non inseriti** nell'Allegato I del Trattato UE

I soggetti **IAP**, che realizzano investimenti nella trasformazione e commercializzazione:

- non possono presentare domande di aiuto per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a **250.000 €** per investimenti ammissibili anche sulla sottomisura 4.1 del PSR (per prodotti in uscita **inseriti** nell'Allegato I del Trattato UE)
- possono presentare domande di aiuto, per investimenti non ammissibili sulla sottomisura 4.1 (per prodotti in uscita **non inseriti** nell'Allegato I del Trattato UE)



# I criteri di selezione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto **dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità.**

Le domande di aiuto con un punteggio totale al **di sotto di 5 punti** saranno escluse dall'aiuto.

Macro-criterio	Specifiche	Punti
<b>I Settore di intervento</b>	Presenza, nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente a una o più delle seguenti filiere prioritarie nel PSR: <b>bovina, ovi-caprina, olivicola</b>	<b>10</b>
<b>II Partecipazione a filiere produttive</b>	a) nell'UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto vengono utilizzati prodotti agricoli a seguito di: a.1) singoli contratti di conferimento/fornitura in attuazione di contratti quadro sottoscritti ai sensi degli articoli 1, 10 e 11 del D.Lgs. 27/05/2005 n. 102	<b>4</b>
	a.2) vincoli statutari o regolamentari di conferimento totale dei prodotti da parte dei soci per una quantità di prodotto trasformato o commercializzato pari almeno <u>al 51%</u> rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento, risultante nell'ultimo esercizio approvato precedente a quello di ricezione della domanda di aiuto.	<b>8</b>
	I punteggi di cui alle lettere a1) e a2) <u>non sono cumulabili.</u>	
	b) l'UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto si approvvigiona da produttori agricoli di base (fornitori della materia prima) per una quota <u>superiore almeno al 70%</u> della quantità totale trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto degli investimenti, mediante statuti, regolamenti di conferimento, impegni unilaterali d'acquisto, produzione propria:	
	> 70% e < 90%	<b>10</b>
	> 90%	<b>12</b>



## Regione Toscana

<b>III</b> <b>Riduzione dei costi esterni ambientali</b>  <i>Obiettivo Trasversale Innovazione</i>	a) utilizzo, nell'impianto oggetto di finanziamento, di prodotti agricoli di base derivanti da UTE/UTP il cui centro aziendale sia localizzato all'interno di un'area avente un raggio <u>non superiore a 70 Km</u> (in linea d'aria) di distanza dall'impianto stesso, rispetto alla quantità totale trasformata e/o commercializzata: <p style="text-align: right;"> &gt; 30% e &lt; 60%      <b>4</b>  &gt; 60% e &lt; 90%      <b>8</b>  &gt; 90%                    <b>10</b> </p>	
	b) possesso, da parte dei beneficiari, di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo e di prodotto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ISO 14001, Sistema di gestione ambientale;</li> <li>- EMAS, Sistema comunitario di ecogestione e audit;</li> <li>- ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia;</li> <li>- ISO/TS 14067 Carbon footprint of products;</li> <li>- Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE;</li> <li>- IFS qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale;</li> <li>- BRC qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale;</li> <li>- UNI ISO EN 22000 sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare;</li> </ul> <p style="text-align: right;"> n. 1 tipologia      <b>6</b>  n. 2 tipologie      <b>8</b>  n. 3 tipologie      <b>10</b> </p>	
<b>IV</b> <b>Territorio</b>	Investimenti localizzati esclusivamente nel polo agroalimentare individuato dalla Regione Toscana con D.G.R. n. 750/2016  Comuni ricadenti nel polo agroalimentare zona Sud della Toscana: Piombino, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto, Sassetta, Monteverdi Marittimo, San Quirico d'Orcia, Pienza, Castiglione d'Orcia, Radicofani, Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, San Casciano dei Bagni, Montepulciano, Chiusi, Chianciano Terme, Sarteano, Cetona e i comuni compresi nella provincia di Grosseto.	<b>5</b>
<b>Totale</b>		<b>55</b>



## ***Verifica dei criteri di selezione***

**Tutti** i criteri di selezione devono essere dichiarati e posseduti alla ricezione della domanda di aiuto e di pagamento del saldo e vengono tutti verificati dall'Ufficio competente dell'istruttoria (UCI)

Successivamente alla liquidazione del saldo, sono verificati solo i seguenti **due criteri**:

- II "Partecipazione a filiera produttive" lett. b)
- III "Riduzione dei costi esterni ambientali" lett. a)





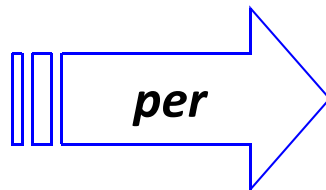
## **Sottomisura 3.2**

*(bando approvato con decreto n. 8524 del 31/08/2016)*

**“Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”**

*Le domande di aiuto possono essere presentate dal giorno 15 settembre 2016 e fino alle ore 13 del giorno 30 novembre 2016*

**1 milione di euro  
per il 2016**



valorizzare le produzioni di qualità

rafforzare le filiere della qualità

migliorare la competitività del settore agricolo



## ***Chi può fare domanda***

L'aiuto è riservato alle **Associazioni di produttori** che svolgono attività di promozione per i regimi di qualità elencati nel bando al paragrafo 3.2.3 - Le associazioni devono raggruppare più operatori partecipanti attivamente ad uno o più dei sistemi di qualità alimentare la cui area di produzione ricade tutta o in parte in Toscana

- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento e del Consiglio sui regimi di qualità dei **prodotti agricoli e agroalimentari**.

Elenco prodotti consultabile all'indirizzo <http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html>;

- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla **produzione biologica** e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CEE) n. 2092/91;

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio per quanto riguarda il **settore vitivinicolo** (Parte II, titolo II, capo I, sezione 2).

Elenco prodotti consultabile nel registro istituito ai sensi dell'art.104 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio: <http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/e-bacchus/index.cfm>;

- Legge della Regione Toscana n. 25/1999 "Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di **produzione integrata** e tutela contro la pubblicità ingannevole (art. 1 lettera b, regime di qualità riconosciuto dallo Stato membro).



## ***Valutazione ex ante del materiale promo-pubblicitario***

Il materiale divulgativo deve essere sottoposto, da parte dell'Ufficio competente dell'istruttoria (UCI), ad una valutazione ex ante che consiste nella verifica della conformità del materiale informativo e pubblicitario agli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (2014/C 204/01).

### ***Il contributo***

L'importo **massimo** del contributo pubblico concedibile, per singola domanda di aiuto, è pari a **200.000 euro**.

L'importo **minimo** del contributo concedibile è pari a **30.000 euro**.

**Intensità del contributo 70%**



## ***Gli interventi finanziabili***

***1/2***

**A) Organizzazione e partecipazione a fiere**

**B) Attività informativa e di comunicazione**

**C) Attività di comunicazione presso punti vendita**

**D) Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione**



## **Alcune delle principali voci di spesa ammissibili:**

1. Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi/convegni/punti vendita;
2. Servizio di assistenza congressuale e fieristica;
3. Formazione agli addetti alle vendite, compresi giornalisti e assistenti congressuali e fieristici;
4. Noleggio attrezzature;
5. Realizzazione di materiale informativo e di comunicazione, qualsiasi supporto o strumento: progettazione, realizzazione, distribuzione;
9. Sviluppo siti web, pagine social e di applicazioni informatiche finalizzate alle iniziative promozionali ed informative;
10. Realizzazione di gadget e oggettistica;
11. Pubblicità o comunicazione, anche su media e social (pagine pubblicitarie, spot radiofonici, spot televisivi, strumenti pubblicitari multimediali)



## I criteri di selezione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto **dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità.**

Le domande di aiuto con un punteggio totale al **di sotto di 10 punti** saranno escluse dall'aiuto.

Principio	Criterio	Punti
<b>1. Tipologia delle certificazioni di qualità</b>	a) DOP e IGP ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012;	<b>18</b>
	b) Agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/2007;	<b>16</b>
	c) DOC, DOCG e IGT ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013	<b>8</b>
	d) "Agriqualità" Produzione integrata ai sensi della L.r. n. 25/99	<b>8</b>
<b>2. Data di introduzione / riconoscimento dei sistemi di qualità</b>	a) Iscrizione di una denominazione geografica (Reg. (UE) n. 1151/2012 o Reg. (CE) n. 1308/2013) dal 1/01/2014 fino alla presentazione della domanda di aiuto	<b>3</b>
	b) Iscrizione di una denominazione geografica (Reg. (UE) n. 1151/2012 o Reg. (CE) n. 1308/2007) dal 1/01/2010 fino al 31/12/2013	<b>2</b>



<b>3. Qualità e rilevanza del progetto</b>	a) Presentazione di tutte le tipologie di interventi dalla lettera A a D del paragrafo 3.1 che si svolgono almeno su due tra le seguenti aree: toscana, nazionale, europea	<b>5</b>
	b) Presentazione di almeno due tipologie di interventi dalla lettera A a D del paragrafo 3.1 che si svolgono su almeno due tra le seguenti aree: toscana, nazionale, europea	<b>3</b>
<b>4. Qualità e rilevanza del partenariato</b>	a) Consorzio di tutela riconosciuto (ai sensi della L. 128/1998 o dal D.Lgs. 8/04/2010, n. 61) singolo o associato ad una aggregazione di imprese, a qualsiasi titolo associate	<b>8</b>
	b) Aggregazione di imprese, a qualsiasi titolo associate, che rappresenta la maggioranza dei produttori di un regime di qualità (Reg. (UE) n. 1151/2012, denominazioni del vino ai sensi Reg. (UE) n. 1308/2013) o almeno 30 imprese che partecipano al sistema di qualità dell'Agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n. 834/2007, o almeno 40 imprese di filiere produttive certificate "Agriqualità" Produzione integrata ai sensi della L.R. n. 25/99;	<b>5</b>
	c) Aggregazione di imprese, superiori a 20, a qualsiasi titolo associate, che promuovono più di un prodotto appartenente ad uno o più sistemi di qualità ammessi all'aiuto	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>		<b>66</b>



Principio 1: il punteggio tra i vari sistemi di qualità è cumulabile per un massimo di 50 punti.

Principio 2: il punteggio relativo a ciascun criterio è attribuibile una sola volta per beneficiario.

Principio 3: i punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili.

Principio 4: i punteggi di cui alle lettere a), b),c) non sono cumulabili.

Preferenze in caso di parità di punteggio: minor importo di contributo richiesto in domanda di aiuto.





Regione Toscana

*Grazie per l'attenzione*

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)



Direzione Agricoltura e sviluppo rurale